

Rep. N. 553 /2023

Reg. Concessioni N. 74/2023

ATTO IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA

ATTO FORMALE DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA

da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale in favore della società **"Cantiere Nautico Adorno & Giacalone s.r.l."** avente ad oggetto **l'occupazione e l'uso di un manufatto denominato "E3" di mq. 231,00 di area coperta e di mq. 374,00 di area scoperta sito presso il Molo Trapezoidale, porto di Palermo, allo scopo di svolgere l'attività di ristorante.**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre il giorno cinque del mese di ottobre (05.10.2023) in Palermo innanzi a me avv. Maria Paola La Spina, Ufficiale Rogante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale nominata con decreto del Presidente n. 243 del 28.02.2020, presso la sede dell'Autorità sita in Palermo nella via Piano dell'Ucciardone n. 4, con il presente atto, da valere ad ogni effetto di legge,

Sono presenti i signori:

- l'avv. Irene Grifo', nata a _____ il _____, C.F.: _____ la quale dichiara di intervenire al presente atto quale procuratrice speciale del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, P.IVA n. n. 00117040824, pec: info@pec.portpalermo.it, dott. Pasqualino Monti, nato a _____

il _____ C.F.: _____, giusto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili n. 282 del 13.07.2021, avvalendosi all'uopo della procura speciale stipulata in data 20 luglio 2021 dal notaio Laura Arcoleo, Rep. N. 1782 e registrata a Palermo il 22.07.2021 al n. 25227/1T, allegata in copia autentica all'atto del 23.07.2021, rep. N. 218/2021 e registrata il 27.07.2021 al N. 25797/1T, di seguito chiamata, per brevità "AdSP", "Autorità" o "Ente";

- da una parte -

- la Sig.ra Rosaria Adorno, nata a _____ l' _____ C.F.: _____ la quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Amministratore unico e legale rappresentante *pro-tempore* della società "**Cantiere Nautico Adorno & Giacalone S.r.l.**", con sede in Palermo, nella Via dei Cantieri n. 75 Molo Nord, C.F., numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Palermo ed Enna e P.IVA: 03838730822, pec: cantierenauticoadorno@pec.it, avvalendosi all'uopo dei poteri conferiti dallo statuto societario, per brevità di seguito chiamata anche "Concessionario".

- dall'altra parte -

Detti componenti, della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo, mi richiedono di ricevere questo atto al quale premettono che:

- ai sensi degli articoli 6, comma 4, lettera e) e 8, comma 3, lettera m) della Legge n. 84/94, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale amministra le aree, i beni del demanio marittimo compresi nella circoscrizione di competenza, in cui ricade anche il porto di Palermo, inclusa la zona demaniale marittima oggetto della presente concessione;

- il Presidente dell'AdSP è stato nominato con Decreto n. 282 del 13.07.2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili;

- la società "Cantiere Nautico Adorno & Giacalone s.r.l." è titolare della licenza di concessione demaniale n. 03/14 avente ad oggetto mq. 433,00 di area coperta più mq. 1.160,00 di area scoperta e mq. 1.398,00 di specchio acqueo, Molo Trapezoidale, porto di Palermo, allo scopo di svolgere l'attività di cantieristica navale e nautica da diporto e delle seguenti licenze suppletive alla stessa: n. 35/14, per mq. 331,50 di area di banchina e la n. 49/15 (con scadenza il 31.12.2020), allo scopo di svolgere anche attività di ristorazione;

- al fine di dare attuazione al PRP del Porto di Palermo, è stato sottoscritto l'Accordo Procedimentale ex art. 11 L. 241/1990 del 24.01.2019 (prot. n. 1228 del 24.01.2019) con i concessionari del Molo Trapezoidale, tra cui la società "Cantiere Nautico Adorno & Giacalone s.r.l.", per la riallocazione delle attività di cantieristica ivi insistenti presso il Molo Nord del Porto di Palermo.

In esecuzione del citato Accordo Procedimentale, la società "Cantiere Nautico Adorno & Giacalone s.r.l." ha presentato, con nota prot. AdSP n. 1549 del 31.01.2019, istanza di proroga di 5 anni e, pertanto sino al 31.12.2025, della licenza n. 27/14, limitatamente all'area coperta destinata all'attività di ristorazione nel realizzando nuovo manufatto, che si sarebbe dovuto realizzare presso le aree di cui alla citata licenza.

Considerato che la citata proroga di 5 anni sarebbe dovuta decorrere a far data dall'ultimazione dei lavori presso il Molo Trapezoidale (orientativamente stimati nel citato Accordo Procedimentale per il mese di dicembre 2019) e che gli stessi si sono protratti oltre la citata data, con relativa sospensione dell'efficacia della licenza in oggetto; considerato, altresì, che la realizzazione del citato manufatto è stata effettuata in un'area diversa da quella in origine prevista, la società "Cantiere Nautico Adorno & Giacalone s.r.l." ad integrazione della citata istanza di proroga, ha presentato istanza di

riallocazione, ex art. 24 comma secondo, primo periodo, Reg. Cod. Nav. della licenza n. 49/15, presso il nuovo manufatto denominato "E3" sito presso la testata del Molo Trapezoidale, con ulteriore richiesta di proroga (prot. AdSP n. 1703 del 20.01.2023), al fine di equiparare la durata della concessione con quella dei manufatti limitrofi "E4" ed "E5" ad uso ristorazione, pari ad anni 8;

- esperite le pubblicazioni ai sensi del Regolamento interno dell'Ente sia dell'istanza prot. 1228/19 (GURI n. 28 de. 07.03.2019, sull'Albo del Comune di Palermo, sull'Albo della Capitaneria di Porto e sul sito istituzionale dell'Ente) sia dell'istanza prot. AdSP n. 1703/23 (sull'Albo Pretorio on line dell'Ente, sull'Albo Pretorio del Comune di Palermo e sul sito istituzionale dell'AdSP), non sono pervenute osservazioni e/o domande concorrenti;

- e' stato acquisito il parere favorevole del Comitato di Gestione n. 10 del 21.03.2023;

- con nota prot. AdSP n. 4210 del 20.02.2023, l'AdSP ha richiesto alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) le informazioni antimafia a carico della societa' "Cantiere Nautico Adorno & Giacalone s.r.l.", ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. ed e' trascorso il termine di 30 giorni per la stipula del presente atto, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del d.lgs 159/2011;

- che il Concessionario ha costituito il deposito cauzionale di euro 165.000,00 (euro centosessantacinquemila,00) a garanzia degli obblighi assunti con la presente concessione a mezzo di polizza n. 43791000376 emessa dalla Cattolica Assicurazioni, in data 18.09.2023;

-che l'Ufficio competente dell'AdSP con nota del 05.10.2023 ha comunicato che l'iter istruttorio del procedimento volto al rilascio della concessione oggetto del presente atto si e' concluso positivamente;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Codice della Navigazione ed il relativo regolamento di esecuzione;

VISTO il Regolamento interno d'uso delle aree demaniali marittime;

VISTO il Decreto del Presidente n. 325 del 28.09.2023, con cui e' stata disposta la riduzione del 50% del rateo di canone a far data dalla sottoscrizione delle concessioni e sino al 31.12.2023 e dal 01.01.2024 al 30.04.2024;

VISTO il D.M. n. 282 del 13.07.2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilita' sostenibili;

VISTA la vigente normativa in materia di rilascio di comunicazioni e informazioni antimafia;

VISTO l'articolo 36 del Codice della Navigazione.

Tutto cio' premesso, le parti come sopra costituite, confermando la precedente narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente agli allegati, convengono e stipulano quanto appresso.

Art. 1) Oggetto e scopo

Ai sensi degli articoli 36 e ss. del Codice della Navigazione, l'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, come in comparenza rappresentata, concede alla societa' "**Cantiere Nautico Adorno & Giacalone s.r.l.**", come in comparenza rappresentata che accetta senza riserva alcuna, l'occupazione e l'uso di un manufatto denominato "E3" di mq 231,00 di area coperta e di mq 374,00 di area scoperta sito presso il Molo Trapezoidale, porto di Palermo allo scopo di svolgere l'attivita' di ristorazione, meglio individuati nella planimetria allegata al presente atto sotto la **lettera "A"** .

Art. 2) Durata

La concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avra' durata di anni 8 (otto) a decorrere dal 13.10.2023 e con scadenza il giorno 12.10.2031, nel qual giorno il concessionario dovra' sgombrare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e quindi riconsegnarla nel pristino stato all' AdSP.

Art. 3) Canone demaniale

In riconoscimento della demanialita' del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione, il Concessionario si obbliga a corrispondere all'AdSP a titolo di canone l'importo complessivo provvisorio di **euro 628.493,01** (euro seicentoventottomilaquattrocentonovantatre,01), di cui euro euro 8.914,79 (euro ottomilanovecentoquattordici,79) a titolo di rateo di canone demaniale dal 13.10.2023 al 31.12.2023, euro 67.975,31 (euro sessantasettemilanovecentosettantacinque,31) a titolo di canone demaniale intero provvisorio per l'anno 2024; euro 81.347,50 (euro ottantunomilatrecentoquarantasette,50) a titolo di canone annuo intero provvisorio per gli anni 2025; 2026; 2027; 2028; 2029 e 2030 ed euro 63.517,91 (euro sessantatremilacinquecentodiciassette,91) a titolo di rateo di canone provvisorio dal 01.01.2031 al 12.10.2031.

Con la presente si da' atto che il concessionario ha corrisposto il rateo di canone dal 13.10.2023 2023 al 31.12.2023, pari ad euro 8.914,79 (euro ottomilanovecentoquattordici,79) come da provvisorio in entrata n. 5224 del 02.10.2023.

Il citato canone sara' aggiornato annualmente sulla base della media degli indici determinati dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400, coordinato con la legge di 4 dicembre 1993 n. 494. Pertanto, si fara' luogo al primo aggiornamento a decorrere dal 2024, a seguito dell'emanazione del relativo Decreto

Ministeriale. In caso di omesso pagamento del canone demaniale, l'AdSP potrà dichiarare la decadenza dalla concessione ai sensi dell'art. 47 cod. nav. e dell'art. 40 del Regolamento interno d'uso delle aree demaniali marittime.

Il concessionario è obbligato a pagare eventuali maggiorazioni e/o conguagli dell'importo del canone scaturenti da disposizioni normative, circolari e/o direttive o da atti dell'Autorità dell'AdSP adottate nel periodo di validità del presente atto.

Art. 4) Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi assunti con la presente concessione si dà atto che il concessionario ha prodotto la polizza n 43791000376, emessa dalla Cattolica Assicurazioni, in data 18.09.2023, dell'importo euro 165.000,00 (euro centosessantacinquemila,00).

La Società "Cantiere Nautico Adorno & Giacalone s.r.l." si obbliga ad integrare l'importo della suddetta cauzione su semplice richiesta scritta dell'AdSP.

Il Concessionario resta sempre responsabile degli oneri derivanti dagli obblighi assunti con il presente atto, anche oltre la somma depositata a titolo di cauzione.

Articolo 5) Obblighi del Concessionario

Il concessionario, nel corso della presente concessione, non potrà eccedere i limiti assegnatigli, non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse, non potrà cederle ad altri, né in tutto né in parte, fuori dai casi previsti dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralcio alla pubblica circolazione e agli usi cui queste fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso sia di giorno che di notte nei manufatti eretti nella zona demaniale concessa agli incaricati dell'AdSP, al personale militare della Capitaneria di

Porto, ai funzionari ed agenti del Genio Civile, della Finanza e delle altre Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'AdSP dell'inesatto adempimento degli oneri assunti e, verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprietà nell'esercizio della presente concessione. Per tutti gli obblighi del concessionario sono valide e confermate le norme previste dal Codice della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in materia di concessione demaniale marittima, ed in particolare le norme di cui all'art. 17 di quest'ultimo.

Il Concessionario si assume l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'AdSP da qualsiasi azione, molestia o danno che potesse ad esso derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione. Inoltre non potrà richiedere risarcimenti per danni a cose e/o persone, dipendenti da eventi calamitosi, anche se di eccezionale violenza.

La presente concessione non esime il beneficiario dal munirsi, a propria cura e spese, delle altre autorizzazioni e/o concessioni da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni nonché dal curare tutti gli adempimenti in ordine alle disposizioni che regolano l'esercizio della propria attività in concomitanza con l'esercizio della concessione.

Il concessionario è obbligato al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi contributivi e sociali (essere in possesso del D.U.R.C. regolare) e di sicurezza del lavoro, pena la revoca/decadenza dalla concessione e si obbliga a comunicare all'Autorità ogni variazione dell'assetto gestionale e della compagine della società ai fini dell'aggiornamento della certificazione antimafia e delle informazioni del Prefetto.

Il concessionario si obbliga a non arrecare alcun pregiudizio all'utilizzo delle aree e degli immobili limitrofi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3, l. n. 388/2000, il concessionario e' obbligato a pagare al Comune competente l'imposta locale sui beni in concessione.

La presente concessione e' subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

- che il concessionario assuma l'obbligo di sollevare in maniera assoluta questa Amministrazione da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che potessero ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza della concessione in oggetto;
- che il concessionario si obblighi a rimettere in pristino le aree assentite in concessione (a propria cura e spese) rimuovendo materiali, attrezzature e tutte le eventuali opere dalla stessa eseguite, a semplice richiesta dell'AdSP ed in ogni caso alla scadenza della concessione (o anticipatamente in caso di revoca);
- che durante l'occupazione il concessionario non arrechi alcun pregiudizio all'utilizzo delle aree e degli immobili limitrofi;
- che il concessionario si impegni, ove improrogabili necessita' lo richiedano, ad effettuare lo spostamento di materiali, attrezzature, arredi, autoveicoli e mezzi di qualunque genere per consentire l'esecuzione di lavori urgenti nelle aree oggetto della presente concessione;
- che il concessionario esegua l'attivita' nel pieno rispetto ed in conformita' alla normativa ambientale di cui D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- che il concessionario provveda a proprie cure e spese, se ed in quanto prescritto per legge, all'acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni che non sono di competenza dell'AdSP;

- che il Concessionario si impegni al pagamento delle spese di energia elettrica e di manutenzione degli impianti (idrico, elettrico, di aerazione/climatizzazione etc.) funzionali all'esercizio della concessione.

Gli interventi di manutenzione di cui al precedente comma, nonché eventuali ulteriori interventi che potranno rendersi necessari e rientranti nella fattispecie della manutenzione ordinaria, di cui all'art 3 comma 1 lettera a) del DPR 380/2001, rimarranno a totale carico del Concessionario.

Tali interventi dovranno essere eseguiti, in ogni caso, da imprese qualificate ed abilitate ai sensi del d.lgs. 50/2016. Qualora detti interventi riguardino impianti il Concessionario, ove ricorrano le condizioni, e' tenuto ad aggiornare le relative certificazioni di conformita' redatte ai sensi del D.M.37/2008;

- che il concessionario si impegna a contribuire, attraverso il pagamento dell'importo pari al 12 % del canone annuo, alle spese di manutenzione ordinaria e all'erogazione dei servizi nelle aree comuni;

- che il concessionario si obbliga a produrre, entro 60 (sessanta) giorni dalla sottoscrizione della presente concessione, una polizza assicurativa all risk a copertura dei danni al manufatto assentito ed ai relativi impianti, compresi i danni causati da incendio, da esplosione, da fulmine, da scoppio, da fenomeno elettrico, per un massimale di euro 500.000,00 (euro cinquecentomila,00);

- che il concessionario si impegna a non svolgere serate musicali/danzanti e, comunque, ad adoperarsi al fine di adottare ogni strumento utile volto ad evitare, oltre l'orario delle 24:00, rumori e/o schiamazzi che possano arrecare disturbo ai diportisti limitrofi;

- che il concessionario provveda (a propria cura e spese) se ed in quanto prescritto per legge, ad adeguare i luoghi di lavoro ai sensi delle vigenti norme di sicurezza e di igiene

del lavoro di cui al D. L.gs. 81/2008 e s.m.i., le attrezzature secondo le "Direttive macchine" vigenti e adeguare gli impianti con riferimento al D.M. 37/2008;

- il concessionario si impegna, fin dalla stipula del presente atto a provvedere, in caso di revoca della polizza fideiussoria, o qualora essa non venga rinnovata alla scadenza a produrre, a pena di decadenza, un nuovo deposito cauzionale fino alla scadenza del titolo concessorio;

- che l'esecuzione di eventuali lavori sia preventivamente sottoposta all'approvazione dell'AdSP;

- il concessionario entro 60 giorni dalla richiesta scritta dell'AdSP dovrà procedere alla voltura catastale del bene con le seguenti modalità: "demanio pubblico dello stato - ramo marina mercantile", con sede in Roma (Rm), c.f. 97905230583, - diritti e oneri reali "proprietà" - per 1/1 - e denominazione concessionario "Cantiere Nautico Adorno & Giacalone s.r.l.", C.F.: 03838730822- diritti e oneri reali "uso per 1/1 concessionario";

- il concessionario è tenuto a conferire i rifiuti appositamente differenziati e a corrispondere gli importi richiesti dal concessionario dei servizi di interesse generale del porto di Palermo, "O.S.P. s.r.l.", secondo le modalità approvate con Decreto dell'AdSP n. 6 del 17.01.2021;

- il concessionario si impegna a rispettare l'orario di carico e scarico merce che verrà determinato dalla AdSP;

- il concessionario si impegna a non far transitare nelle aree adiacenti al manufatto assenti mezzi pesanti (TIR, autoarticolati etc.) pertanto eventuali mezzi dovranno trasbordare su mezzi più piccoli materiali e quanto altro per il successivo deposito;

- il concessionario si impegna al rigoroso rispetto del Regolamento d'uso delle aree comuni ricadenti sul Molo Trapezoidale del Porto di Palermo approvato con Decreto

dell'AdSP n. 331 del 05.10.2023, che si allega alla presente concessione sotto **la lettera "B"**;

- per quanto non espressamente previsto dal presente titolo concessorio, si rinvia agli obblighi del concessionario previsti nel Regolamento interno d'uso delle aree demaniali marittime ed in particolare agli artt. 43 e 44.

Art. 6) Revoca e Decadenza

L'AdSP avra' sempre la facolta' di revocare la presente concessione ai sensi dell'art. 42 Cod. Nav. senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimento di sorta, nonché la facolta' di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione ai sensi dell'art. 47 Cod. Nav. a suo insindacabile giudizio, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimento o rimborsi di sorta.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'AdSP sulla semplice intimazione scritta e nel termine stabilito nell'intimazione stessa che sara' notificata all'interessato in via amministrativa.

In caso di irreperibilita' del concessionario terra' luogo della notificazione l'affissione della ingiunzione per la durata di 10 (dieci) giorni nell'albo dell'AdSP e in quello del Comune di Palermo.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avra' facolta' di provvedervi di ufficio in danno del concessionario ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle

spese di sgombero e degli eventuali danni causati dall'illegittima occupazione ritenendo le somme necessarie sulla cauzione versata ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorita' Giudiziaria ed a cio' il concessionario presta fin da ora la piu' ampia ed incondizionata accettazione per se e per i suoi aventi causa.

Per le eventuali maggiori somme ancora dovute l'AdSP potra' rivalersi o sul ricavo della vendita dei materiali di risulta della demolizione o dalla rimozione dei manufatti eretti, vendita da eseguirsi senza formalita' di sorta, o sui beni del concessionario nei modi e termini di legge.

E' in facolta' dell'AdSP di acquisire allo Stato senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Oltre ai casi in cui e' prevista per legge la revoca della concessione, l'AdSP revochera' il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 e dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n.218, su richiesta di informativa inoltrata presso la Prefettura di competenza anche in deroga ai limiti di valore previsti dall'articolo 91 del citato Decreto Legislativo n.159/2011 ai sensi del Protocollo d'Intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime stipulato in data 13 ottobre 2008 tra la Prefettura di Palermo e l'ex Autorita' Portuale di Palermo, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che, nell'esercizio del proprio potere discrezionale, saranno valutati negativamente.

La societa' si obbliga, pena la revoca della concessione, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di

natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, etc.).

Articolo 7) Esercizio diretto della Concessione

Il concessionario deve esercitare direttamente la concessione, salvo quanto stabilito dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione.

Articolo 8) Casi di esonero di Responsabilita'

L'Autorita' non si assume alcuna responsabilita', né alcun onere di costruzione di opere di difesa in caso di minaccia di distruzione totale o parziale della zona oggetto della presente concessione demaniale marittima, a causa di eventi naturali o per effetto di mareggiate, sia pure eccezionali o per effetto di erosioni. Nel caso in cui, in conseguenza della distruzione totale o parziale della zona demaniale assentita in concessione, la stessa dovesse rendersi inservibile per l'occupante, quest'ultimo avra' diritto di recedere in tutto o in parte dal rapporto giuridico con l'Autorita', con conseguente liberazione dal pagamento dei corrispondenti canoni concessori e restituzione di quelli eventualmente gia' corrisposti e non dovuti.

Il concessionario manleva l'Autorita' da qualsiasi danno o forma di responsabilita' compresa quella relativa a infortuni e danni a persone e/o cose che possa ad essa derivare da parte di terzi per qualsiasi motivo e per qualsivoglia causa in dipendenza della presente concessione demaniale marittima.

Articolo 9) Elezione di Domicilio

Ai fini della presente concessione demaniale marittima, la societa' "Cantiere Nautico Adorno & Giacalone s.r.l.", elegge domicilio in Palermo nella Via dei Cantieri n. 75 Molo Nord, pec: cantierenauticoadorno@pec.it.

Articolo 10) Norme regolatrici

Per quanto non espressamente disciplinato con la presente concessione demaniale marittima, trovano applicazione le norme contenute nel Codice della Navigazione e nel relativo Regolamento per l'esecuzione dello stesso Codice, nella legge 28 gennaio 1984, n. 84 e s.m.i., nelle altre leggi applicabili in materia e nella regolamentazione interna dell'Ente.

Art. 11) Spese e imposte

Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri connessi direttamente o indirettamente alla presente concessione sono poste interamente a carico del Concessionario. Il concessionario e' obbligato a corrispondere all'AdSP le eventuali ulteriori imposte che dovessero essere richieste dipendenti dall'atto in oggetto.

Il presente atto si e' perfezionato con la sottoscrizione della presente.

I comparenti mi dispensano dalla lettura degli allegati "A" e "B".

Richiesto io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparenti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volonta'.

Quest'atto e' scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 16 pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed e' sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle identita' personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione delle firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.

Palermo, 05.10.2023

Per l'AdSP

Avv. Irene Grifo' n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

Per il Concessionario

"Cantiere Nautico Adorno & Giacalone s.r.l."

Sig.ra Rosaria Adorno n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ho firmato il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la validita' del certificato di firma per averla verificata.

L'Ufficiale Rogante

Avv. Maria Paola La Spina n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).